

*Un percorso alternativo alla detenzione per trenta giovani, grazie alla Cooperativa Asgam in collaborazione con la **Fondazione con il Sud** ed il Centro di Giustizia Minorile di Napoli*

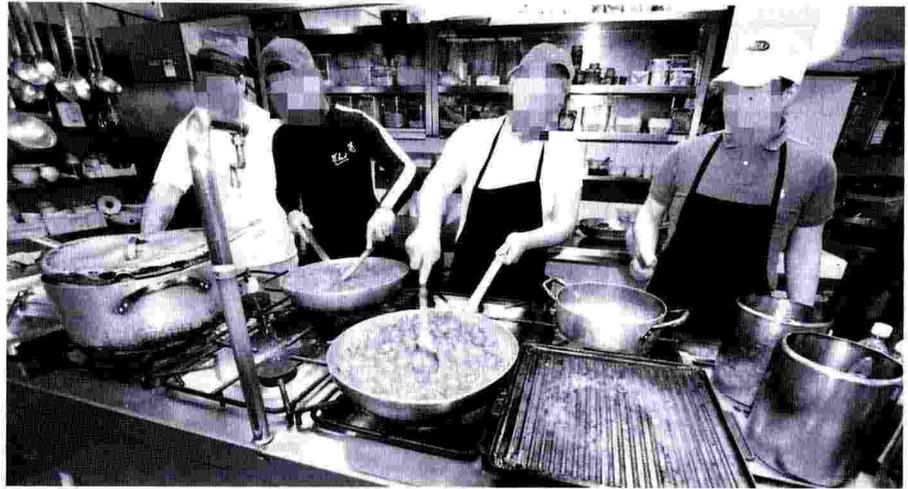
## Ricomincio dal mare

Cominciare una nuova vita a partire dal mare. Mettersi alle spalle gli errori del passato diventando operatori di pescaturismo. È il coraggioso viaggio intrapreso da 30 giovani napoletani d'età compresa tra i 14 ed i 24 anni protagonisti del progetto "Pescaturismo con i ragazzi di Napoli".

Un percorso di formazione complesso, duro, impegnativo attraverso il quale i 30 partecipanti sono riusciti ad intravedere uno spiraglio di luce in una vita che – seppur appena iniziata – era piombata nelle tenebre della droga, della violenza, del crimine.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cooperativa Asgam in collaborazione con la **Fondazione con il Sud** ed il Centro di Giustizia Minorile di Napoli, la partecipazione di enti e soggetti privati, il supporto dell'AdIm. Una sinergia virtuosa per offrire a questi giovani con gravi precedenti penali un'opportunità per cambiare decisamente rotta virando dalla delinquenza all'onestà.

La Cooperativa Asgam è impegnata per la valorizzazione della risorsa mare con particolare riguardo per lo sviluppo di attività ed iniziative destinate a prevenire il disagio giovanile ed a creare occasioni d'impresa e lavoro. Il progetto "Pescaturismo con i ragazzi di Napoli" ha realizzato al meglio le finalità sociali mettendo al centro i giovani che al termine del percorso formativo di seicento ore hanno conquistato la qualifica riconosciuta dalla Regione Campania di "Operatore di Pescaturismo". Un riconoscimento professionale che gli permetterà di lavorare in attività di pescaturismo già esistenti nei borghi marinari della costa campana ma anche di fondare una cooperativa per lavorare ed offrire i propri servizi in totale autonomia nel rispetto dell'ambiente e della legalità.



Dopo la selezione dei partecipanti e la presa in carico insieme ai familiari il programma formativo si è sviluppato lungo due direttrici: la presa di coscienza degli errori compiuti e la costruzione di una nuova responsabilità personale e sociale; la formazione in cucina e nel mare. I 30 corsisti infatti hanno imparato i rudimenti fondamentali della "Cucina Regionale Campana" dalla selezione delle materie prime alla preparazione di ricette gustose e genuine e base di pesce locale e dei principi salutistici della dieta mediterranea. Nello stesso tempo uscivano in mare a bordo del peschereccio "Santa Rita" conquistando la qualifica di "Manutentore d'imbarcazione da diporto". L'imbarcazione ha assunto un valore simbolico nel programma di formazione e recupero sociale: era stata confiscata alla malavita pugliese che l'utilizzava per il trasporto della dro-

ga. Adesso il Santa Rita è pronto ad accogliere gli amanti della pescaturismo che diventa sempre più di moda per le sue caratteristiche ecologiche. I partecipanti salgono a bordo di pescherecci e vivono l'esperienza della battuta di pesca mangiando a bordo il pescato. Si trascorrono giornate e notti indimenticabili ed a contatto con la natura con l'assistenza del personale di bordo.

Talvolta si tratta di personale volenteroso ma non preparato a gestire tutte le fasi del rapporto con i clienti che – specialmente quelli stranieri – sono particolarmente esigenti. Il programma "Pescaturismo con i ragazzi di Napoli" ha colmato questo gap di professionalità ed i giovani napoletani daranno il loro prezioso contributo per migliorare l'offerta turistica, ecologica e gastronomica della regione.

**Peppe Iannicelli**

